



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Codice Fiscale 00682280284



Medaglia d'argento
al merito civile

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 38

OGGETTO: Parere su istanza di individuazione varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015. Integrazione precedente deliberazione n. 34 del 25.07.2016, esecutiva.

L'anno duemilasedici, addì ventisette del mese di ottobre, alle ore 20:30, nella Residenza comunale, a seguito dell'invito scritto Prot. n. 14255 del 21.10.2016 recapitato ai Consiglieri nei modi e termini prescritti dallo Statuto comunale, pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presente / Assente
Miatello Renato	Presente
Pettenuzzo Nicola	Presente
Miotti Fabio	Presente
Stocco Manuela	Presente
Frison Loreta	Presente
Tonellato Alberto	Assente
Zanfardin Fabio	Presente
Trento Vittorio	Presente
Zorzi Alberto	Presente
Campagnaro Valentina	Presente
Lorenzetto Giuliana	Presente
Prai Simone	Presente
Rizzardi Sebastiano	Presente

Il Sig. Miotti Fabio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e accertato il numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Trento Vittorio

Zorzi Alberto

Rizzardi Sebastiano

Partecipa alla seduta la dott.ssa Campanella Maria Rosaria, Segretario Comunale.

OGGETTO: Parere su istanza di individuazione varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015.
Integrazione precedente deliberazione n. 34 del 25.07.2016, esecutiva.

Entra il Consigliere Tonellato Alberto n. 13 consiglieri presenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale Miotti Fabio, cede la parola al Sindaco Miatello Renato che illustra l'ordine del giorno:

“Si tratta di integrare la precedente deliberazione n. 34/2016 con il parere su un'ulteriore domanda di privati cittadini, pervenuta nei termini (presentata il 25.02.16: la scadenza era il 18.04.2016), ma che per mero errore non è stata raggruppata insieme alle 10 domande che l'ufficio tecnico aveva raccolto e numerato.

La domanda chiede la riclassificazione dell'area in proprietà, sita nella frazione di Paviola, da zona residenziale C2/7 a zona inedificabile, priva di potenzialità edificatoria, con una valenza puramente agricola.

Come già disposto su altra analoga domanda (Bagarolo Federico), l'istanza si considera meritevole di accoglimento, classificando l'area dei richiedenti come area a verde privato; detta riclassificazione non pregiudica le previsioni del PAT che per l'area in parola rimane quella di area di urbanizzazione programmata residenziale.

Anche questa undicesima domanda, al pari delle altre, verrà tenuta in considerazione per la redazione della variante, che contiamo di adottare entro la fine dell'anno, in modo che con la applicazione delle misure di salvaguardia, per le quali vale la previsione urbanistica più restrittiva, e pertanto la previsione adottata di area non edificabile, i cittadini interessati possano per l'anno 2017 avere un quadro preciso e certo di riferimento per la riduzione della IUC”.

Il Segretario comunale richiama l'art. 78 del D.Lgs. 267/2000, che prevede in particolare l'obbligo per gli Amministratori di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

Il Sindaco relazione sull'ordine del giorno come segue:

“Si tratta di integrare la precedente deliberazione n. 34/2016 con il parere su un'ulteriore domanda di privati cittadini, pervenuta nei termini, ma che per mero errore non è stata raggruppata insieme alle 10 domande che l'ufficio tecnico aveva raccolto e numerato.

Anche questa undicesima domanda, al pari delle altre, verrà tenuta in considerazione per la redazione della variante, che contiamo di adottare entro la fine dell'anno, in modo che con la applicazione delle misure di salvaguardia, per le quali vale la previsione urbanistica più restrittiva, e pertanto la previsione adottata di area non edificabile, i cittadini interessati possano per l'anno 2017 avere un quadro preciso e certo di riferimento per la riduzione della IUC.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che con propria precedente deliberazione n. 34 del 25.07.2016, esecutiva, ad oggetto “Individuazione varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015. Parere sulle istanze presentate dai privati.”, le cui premesse e narrativa si intendono qui riportate, è stato disposto:

“

1. di dare atto che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso in data 17.02.2016 prot. n. 2117 - Rap. 134/2016, ad oggetto “Individuazione varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015” sono pervenute agli atti del Comune, le dieci istanze in narrativa evidenziate;
2. di esprimere, in ordine alle istanze sub. 1), il rispettivo parere riportato nel prospetto allegato sub 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che il competente responsabile del servizio – 2^ Area, svolgerà i conseguenti adempimenti;

4. di dar corso, con separati atti, alla redazione della variante ex art. 7 della L.R. 4/2015, sulla base delle istanze pervenute e del parere espresso con il presente atto; ”

che successivamente alla predetta deliberazione, è stata rilevata l'avvenuta presentazione nei termini dell'Avviso pubblico in data 17.02.2016 prot. n. 2117 – RAP 134, di un'ulteriore domanda di riclassificazione dell'area, pervenuta in data 25.02.2016 con prot. n. 2561 a firma dei signori Favero Lino, Elisa e Tardivo Leonida;

che detta istanza, per mero errore dovuto in parte anche alla equivoca intestazione della stessa, non è stata inserita tra quelle pervenute e raccolte in ossequio all'Avviso pubblico sopra richiamato, e conseguentemente è rimasta esclusa dalle determinazioni assunte con la deliberazione n. 34/2016;

che occorre procedere alla pertinente valutazione dell'istanza come sopra rilevata, ed esprimere sulla medesima il prescritto parere di competenza, integrando pertanto la deliberazione n. 34/2016 sopra citata;

Ciò premesso;

Visto l'Avviso in data 17.02.2016 prot. n. 2117 – RAP 134, pubblicato all'albo pretorio dell'Ente, è stata attivata la possibilità di presentare istanze relative all'individuazione di varianti verdi, fino alla data del 18.04.2016;

Visto che entro il termine come sopra fissato, sono pervenute agli atti del Comune le 10 istanze sulle quali, con la propria deliberazione n. 34/2016 è già stato espresso il parere di competenza, nonché la seguente ulteriore istanza, sulla quale il Comune è tenuto ad esprimere il proprio parere;

N.	Data presentazione domanda	Richiedente	Oggetto domanda
11	25.02.16 - 2561	Favero Lino, Elisa, Tardivo Leonida	Riclassificazione della zona residenziale C2/7 in zona inedificabile, priva di potenzialità edificatoria residenziale, con una valenza puramente agricola, dell'area censita al C.T. Fg. 35 mappali nn. 295 – 299 – 300. L'area è sita nella frazione di Paviola.

Ritenuto di dover esprimere il seguente parere sull'istanza di che trattasi:

domanda in data 25.02.16 - 2561: Favero Lino, Elisa, Tardivo Leonida
Parere tecnico: La riclassificazione richiesta, secondo il P.I. vigente, riguarda un'area ricompresa all'interno del perimetro di uno strumento attuativo che le proprietà interessate non hanno predisposto e presentato al Comune per l'approvazione. Si tratta di un piano attuativo che non ha possibilità di attuazione atteso il costo non indifferente della urbanizzazione a fronte della modestissima capacità edificatoria e insediativa della zona C2/7. La domanda è coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo. L'istanza si considera meritevole di accoglimento, classificando l'area dei richiedenti come area a verde privato; detta riclassificazione non pregiudica le previsioni del PAT che per l'area in parola rimane quella di area di urbanizzazione programmata residenziale.

Dato atto che il parere espresso sulla suindicata istanza, sarà comunicato al proprietario richiedente, e costituirà la base per l'avvio della redazione della variante verde che potrà essere racchiusa nella prossima variante al Piano degli Interventi;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato tempestivamente a far data dal 20.07.2016 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

Vista la legge regionale n. 4 del 16.03.2015;

Vista la circolare regionale n. 1 del 16.02.2016;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con voti palesi:

___ favorevoli n. 9 voti;

___ contrari n. 0 voti;

___ astenuti n. 4 voti (Campagnaro Valentina, Lorenzetto Giuliana, Prai Simone e Rizzardi Sebastiano);

DELIBERA

1. **di dare atto** che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso in data 17.02.2016 prot. n. 2117 - Rap. 134/2016, ad oggetto "Individuazione varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015" sono pervenute agli atti del Comune, le dieci istanze già oggetto di precedente propria deliberazione n. 34/2016, nonché la ulteriore istanza in data 25.02.16 prot. n. 2561 dei signori Favero Lino, Elisa e Tardivo Leonida in narrativa evidenziata;
2. **di esprimere**, in merito all'ulteriore istanza sub. 1), il seguente parere:

domanda in data 25.02.16 - 2561: Favero Lino, Elisa, Tardivo Leonida
Parere tecnico: La riclassificazione richiesta, secondo il P.I. vigente, riguarda un'area ricompresa all'interno del perimetro di uno strumento attuativo che le proprietà interessate non hanno predisposto e presentato al Comune per l'approvazione. Si tratta di un piano attuativo che non ha possibilità di attuazione atteso il costo non indifferente della urbanizzazione a fronte della modestissima capacità edificatoria e insediativa della zona C2/7. La domanda è coerente con la finalità generale di contenimento del consumo del suolo. L'istanza si considera meritevole di accoglimento, classificando l'area dei richiedenti come area a verde privato; detta riclassificazione non pregiudica le previsioni del PAT che per l'area in parola rimane quella di area di urbanizzazione programmata residenziale.

3. **di dare atto** che la presente deliberazione va ad integrare la precedente deliberazione consiliare n. 34/2016;
4. **di dare atto** che il competente responsabile del servizio – 2^a Area, svolgerà i conseguenti adempimenti;
5. **di dar corso**, con separati atti, alla redazione della variante ex art. 7 della L.R. 4/2015, sulla base delle istanze pervenute e del parere espresso con la deliberazione sub 3) e con il presente atto;

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Parere su istanza di individuazione varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015. Integrazione precedente deliberazione n. 34 del 25.07.2016, esecutiva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 21-10-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to BERGAMIN MAURIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì,21-10-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Filippin Primelio Augusto

DELIBERAZIONE DI C.C.

adottata nella seduta del 27-10-2016

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Miotti Fabio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Campanella Maria Rosaria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 868 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

- Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 04-11-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto

La presente copia è conforme all'originale

Lì, 04-11-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Filippin dott. Primelio Augusto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 15-11-2016

Lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Filippin dott. Primelio Augusto
